Gli avvenimenti sportivi

L'Atalanta e Azzini rinviati a giudizio

● *La sorte della società e del giocatore è ora nelle mani del « Collegio giudicante » che verrà nominato nei prossimi giorni dalla « Co-co ». Il problema dello « spareggio ».*

L'ufficio stampa della Federazione Italiana Gioco Calcio ha diramato ieri sera il seguente comunicato:

« Sono stati depositati presso la segreteria della Commissione federale di controllo gli atti relativi al procedimento penale per illecito sportivo promossi contro:

1) Azzini Renato Giovanni, giocatore del Padova;

2) Atalanta Bergamasca Calcio di Bergamo.

Il requirente avv. Cesare Bianco ha fatto richiesta di citazione a giudizio dei sunnominati, ritenendo ultimata la istruttoria e superati gli elementi per addivenire al giudizio di competenza della Commissione di controllo.

Non resta, quindi, che la notifica agli interessati del decreto di citazione che sarà emesso dal presidente della Commissione, non appena egli avrà esaminato gli atti e disposto per le ulteriori pratiche di segreteria e per la nomina dei componenti il collegio giudicante ».

Il comunicato della FIGC è la conferma che le prove raccolte hanno convinto l'avvocato Bianco dell'avvenuto « illecito sportivo » e che esse sono tali da generare anche nel collegio giudicante che sarà chiamato a decidere le sorti dell'Atalanta e di Azzini quel « fondato convincimento » richiesto dal regolamento per la emissione di un verdetto di condanna che nel caso sarebbe la retrocessione in serie B.

Come è noto, la Commissione di controllo ha competenza sia in fase istruttoria sia in fase giudicante. Nessuna meraviglia, quindi, che sia la stessa Commissione di controllo che giudicherà la fondatezza delle prove raccolte durante le indagini.

Il collegio giudicante della « Co.co. » sarà composto probabilmente da tre persone, il presidente della stessa C.C. avv. Pericone, e da altri due membri della C.C., i quali saranno nominati al più presto.

Secondo il regolamento, la fase di giudizio non potrà aver inizio prima di 10 giorni; si prevede che dopo questo termine, che servirà alle parti in causa per prendere visione degli addebiti e per presentare eventuali proprie memorie, il « caso » sarà esaminato rapidamente.

Una eventuale condanna della Atalanta aprirà il grosso problema dello spareggio per designare la diciottesima squadra di serie A del futuro campionato. Condannata l'Atalanta il Verona — secondo la tesi della Federcalcio — passa automaticamente al penultimo posto della classifica e pertanto dovrebbe essere essa a disputare lo spareggio con il Bari senonchè i dirigenti baresi hanno fatto sapere di non essere d'accordo su un confronto Verona-Bari perchè « il Verona è già stato condannato sul campo dalla legge sportiva ». Il Bari cioè vuol venire in « A » senza spareggio.

Intanto il comitato di presidenza della Lega, preso atto del rinvio a giudizio di Azzini e dell'Atalanta ha deciso di sospendere temporaneamente la disputa dello spareggio fra la 17. classificata in serie A e la seconda classificata in serie B in attesa del definitivo verdetto della « Co-co ». Ciò significa che nel caso di una assoluzione della Atalanta lo spareggio potrà aver luogo a fine giugno mentre nel caso di una condanna si andrà ancora più in là perchè bisognerà attendere l'esito del ricorso che la società bergamasca non mancherà di presentare alla CAF nell'ultima speranza di sfuggire alla retrocessione.

Stasera a Villa Glori il Pr. Mole Adriana

La riunione di corse al trotto in programma stasera all'ippodromo di Villa Glori ha al suo centro il tradizionale Premio Mole Adriana dotato di 487.500 lire di premi sulla distanza di 2000 metri e riservato ai puledri di tre anni.

Otto cavalli, divisi in due nastri, sono rimasti iscritti e la scelta tra di essi non è delle più facili. I migliori sono al secondo nastro e malgrado lo handicap assai pesante su una pista di mezzo miglio, daremo proprio ad essi, Giallo Rosso e Gonio, l'onore e l'onere del pronostico nei confronti di Metro, Bartola, Lavilla ai quali dovranno rendere venti metri.

Otto corse in programma con inizio alle ore 21. Ecco le nostre selezioni:

1 corsa: Calvero, Sanex, Ordigno; 2. corsa: Tuzia, Civilta, Donegal; 3 corsa: Veltro, Tradita, Monte Massa; 4 corsa: Mordaunt, Negus, Galanthus; 5 corsa: Emire, Granatello, Cesura; 6 corsa: Giallo Rosso, Gonio, Metro; 7 corsa: Strozzo, Dandy Volo, Linco; 8 corsa: Vanesio, Buccia, Gemo.

Provini e Ubbiali vincono a Douglas

DOUGLAS (Isola di Man) 4. — Centauri e macchine italiane hanno dominato le gare odierne del Tourist Trophy. E' stato un vero trionfo della tecnica e dello sport italiani.

Nella classe 250 cc. Tarquinio Provini dopo una battaglia accanitissima ha battuto Carlo Ubbiali. Entrambi erano in sella alla « MV Augusta » ed entrambi hanno battuto per due volte il record del giro. I due centauri italiani sono terminati con tre miglia di vantaggio sui loro più immediati rivali.

Nella classe 125 cc. si è imposto Ubbiali su « Ducati » che ha battuto il compatriota Romolo Ferri.

Anche nella corsa delle 125 cc. si è sviluppato lo stesso duello fra Provini ed Ubbiali fino al quinto giro quando Provini è uscito fuori pista ed è andato a cozzare contro una siepe di protezione. Egli è rimasto illeso, ma è stato costretto ad abbandonare, così come è stato costretto a ritirarsi per noie meccaniche lo svizzero Taveri su « Ducati ».

UNA INTERVISTA CON LO "SPUTNIK,, FORLIVESE

PER BALDINI IL GIRO D'ITALIA comincia oggi...

Fino ad oggi BALDINI si è difeso magnificamente ma sulle Dolomiti egli dovrà dare tutto se stesso

◆ « A Boscochiesanuova — dice il campione — mi sono convinto che i miei mezzi sono buoni anche per le arrampicate ».

(Dal nostro inviato)

TERME DI LEVICO, 4. — Macchie di prato, boschi cupi, aiuole vibranti d'ogni colore, tigli, faggi, pini, platani, pioppi e basse siepi di alloro. Levico è verde, fresca, soleggiata. Il « Giro » del '58 ha, finalmente, trovato un giorno di serenità, di pace.

Ma la tranquillità non è completa.

Lavorano i meccanici, lavorano i massaggiatori. E lavorano i giornalisti, che fanno la ronda da un albergo all'altro, per le visite d'obbligo ai campioni.

« Anche oggi... ».

« Anche oggi », rispondo a Baldini. « E' per sapere se ti senti in grado di respingere gli attacchi che domani e doman l'altro gli scalatori ti porteranno ».

« Sì, credo di sì. A Boscochiesanuova mi sono convinto che i miei mezzi sono buoni anche per le arrampicate. Le più pesanti e le più aspre. Certo che la lotta sarà dura, difficile. Ma i margini di sicurezza che m'affrancano su Brankart e Gaul, che risulteranno, forse, i miei avversari più ostinati vanno oltre il confine della speranza. E poi sono in buona salute, e non sono affatto stanco. Cedessi un po' in salita, penso che potrei rifarmi nelle discese. Non dimentico, comunque, che i pericoli di una gara a tappe sono tanti... ».

« Brankart e Gaul annunciano che domani faranno fuochi e fiamme... ».

« Lo so; è logico. D'altra parte, ormai, ci ho fatto la abitudine: tutti mi attaccano, e non solo in salita. Anche i miei carissimi nemici italiani sono sempre lanciati a testa bassa. Mi cercano e mi trovano. Loro vogliono fare bella figura e io non voglio sfigurare. E' tutto. Rimane soltanto da vedere chi è che la spunterà ».

« Tu?... ».

« E perchè no? ».

Baldini è sicuro, come si vede. Sicchè tanti dubbi appaiono perlomeno esagerati. Anche parlando con Brankart, Gaul, Bobet e altri campioni, ci si convince che Baldini potrebbe venir battuto soltanto se accusasse forti « defaillances ». Il che a Bobet appare poco probabile. « Baldini — dice Bobet — mi ha impressionato: l'atleta è potente e agile; e l'uomo è intelligente, molto intelligente. Per me ha già vinto, e ha vinto bene ».

Nel « clan » del campione la fiducia sfiora l'euforia: « Lupo », Villa e Marnati sono certi del trionfo; e Pavesi, dopo Boscochiesanuova, crede che il giuoco delle alleanze è ormai divenuto inutile: « Quando si è tanto forti si può far benissimo da soli ».

Domani, comunque, sapremo. Per domani è in programma la prima tappa delle Dolomiti: da Levico a Bolzano, Km. 198, col Pordoi (2239), il Campolongo (1875) e il Gardena (2121). Fino a metà della distanza la corsa si svolgerà su un percorso facile, in leggera salita. L'« inferno », comincia a Canazei e finisce a Gardena, ed è lungo 40 chilometri. Infine discesa per più di un'ora. Il pronostico dice: nella pattuglia di punta che irromperà sulla pista di Bolzano ci dovrebbe essere anche Baldini.

A. C.

OGGI E DOMANI SAPREMO SE IL « TRONO DI ERCOLE » RESISTERA' ALL'URTO

Il "Giro,, affronta le Dolomiti!

Bobet è mancato all'invito del pronostico - Brankart alla ribalta - Gaul vuol vendicarsi - La Cioppa: un uomo nuovo - Conti in tasca ai corridori - Oggi la Levico-Bolzano col Pordoi, il Campolongo ed il Gardena

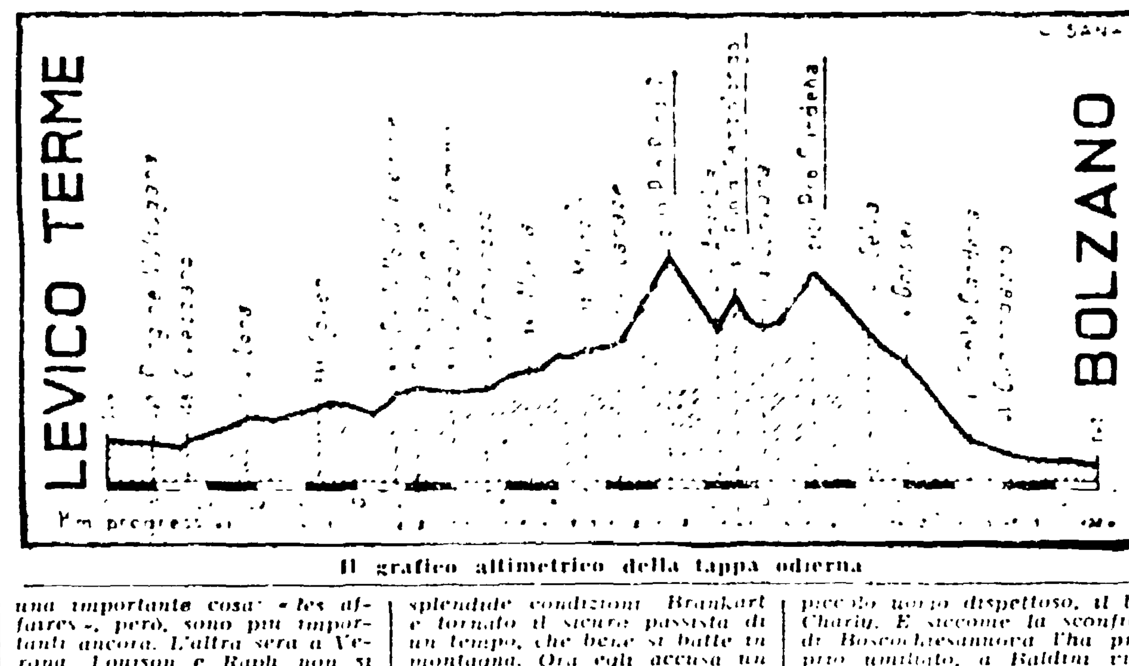
(Dal nostro inviato speciale)

LEVICO, 4. — *Nessuno ha più dubbi. Tutti, ormai, sul nome di Bobet ci hanno fatto una croce, e la croce della sconfitta. La classifica del campione, che alla vigilia del « Giro » del '58 godeva i favori dei tecnici e degli esperti, è abbastanza fallimentare: 9'58" di ritardo su Baldini, 5'41" di ritardo su Brankart, 3'51" di ritardo su Gaul. D'altra parte, sulla lunga, difficile e veloce rotta dei 2.609 chilometri percorsi nelle sedici corse disputate, Bobet non ha saputo fornire nessun saggio che autorizzi a credere in un suo improvviso, folgorante « ritorno ».*

Bobet grande battuto

Bobet è in fase calante. Il ritmo della gara, a tratti frenetico e a tratti monotono, gli ha impedito di apparire nella veste del primattore. A noi, invece, il campione appare frusto. E tormentato. Gli avvenimenti di Francia hanno fatto perdere la serenità a Bobet. E poi la squadra della « Mercier » si è rivelata scarsa assai. Il capitano conta i gregari: non gli rimangono che Coste, Gouget e Rolland, e sono abbastanza malandati. Vista la situazione, anche Geminiani avrebbe voltato le spalle a Bobet: l'amicizia è una importante cosa: « les affaires », però, sono più importanti ancora. L'altra sera a Verona, Louison e Raph non si sarebbero parlati gentilmente, anzi.

Il fatto è che il « Giro » del '58 ha portato alla ribalta un Brankart rimesso a nuovo, in splendide condizioni. Brankart è tornato il sicuro passista di un tempo, che bene si batte in montagna. Ora egli accusa un distacco di soltanto 4'17" su Baldini, e, se Geminiani vuole, potrà essere ben aiutato nella ultima, decisiva fase della gara da Everaert, Lampre, Mallejac, Scodeller e Varnajo: la « St. Raphael » ha perduto, infatti, Anquetil e basta.



Il grafico altimetrico della tappa odierna

Il pericolo Brankart

Brankart è un belga. E, visti anche gli scherzi che hanno saputo combinarci nelle grandi corse di primavera, dei belgi bisogna diffidare. Sono atleti forti e decisi, sanno soffrire e sanno organizzarsi. I belgi del « Giro » del '58 sono parecchi; e non importa se difendono differenti bandiere: all'occorrenza si trovano, si uniscono.

Il pericolo si chiama, dunque, Brankart. E Baldini deve agguantarlo o addirittura precederlo, come ha saputo fare, soffrendo, sulla salita di Boscochiesanuova, e come ha saputo fare, perchè superiormente dotato, sul piano.

Fin qui, Baldini ha entusiasmato e convinto. Rimane da vedere se il campione supererà senza danno, o con danno minimo, le Dolomiti e se alla distanza non si stancherà.

Noi crediamo che Baldini riuscirà a superare le prove. L'atleta ci appare, infatti, in splendide condizioni fisiche e morali, e sicuro, sparando qualche volta perfino. Tanto che rincorre tutti, a nessuno permette evasioni, ieri, per esempio: all'inizio e alla fine, quando il ritmo degli scatti e degli allunghi, era furioso, Baldini arrivava sugli attaccanti, [illegible]. Voleva che la corsa restasse [illegible] e la corsa [illegible]. Forse, Poblet non [illegible] il favore che [illegible] Baldini ieri gli ha fatto.

Brankart aspetta domani e dopo per piazzare i colpi.

Baldini appare [illegible], e [illegible] di poterli parare. Intanto, Gaul freme. E' un simpatico piccolo borgo dispettoso, il bel Charly. E siccome la sconfitta di Boscochiesanuova l'ha proprio umiliato, a Baldini vuol farla pagar cara, al prezzo più alto possibile. E il « litigio », dunque. Del quale potrebbe approfittare Brankart.

Partita a tre, questo pare certo. Dove Brankart prende il posto di Bobet, e s'appresta al grande giuoco con Baldini e Gaul. Il quale, Gaul, è in condizioni d'inferiorità, perchè netto è il distacco che accusa su Baldini.

I vantaggi di Baldini (4'17" su Brankart, e 6'07" su Gaul) potrebbero essere decisivi. Non ci diciamo che il campione passerà trionfalmente sui traguardi di montagna del Pordoi, di Campolongo, del Gardena, della Mendola e del Carlo Magno. In considerazione, però, delle sue ottime scalate compiute a Superga, a Sestrio, a San Marino e della meravigliosa arrampicata di Boscochiesanuova, riconosciamo a Baldini la possibilità di una difesa vittoriosa. Egli potrebbe, comunque, lanciarsi, scatenarsi nelle discese, col vantaggio del maggior peso, nei confronti di Brankart e di Gaul. Ma vedremo domani a Bolzano e doman l'altro a Trento, dove i tatti dovrebbero consentire le parole. Certo è che sulle strade bianche delle Dolomiti il « Giro » del '58 vivrà episodi drammatici, emozionanti.

Perchè anche Bahamontes, Moser, Poblet, Botella, Fornara, Bobet, Geminiani, Nencini e Lorono pensano di aver ancora qualche cosa d'interessante da dire. Non nel grosso giuoco della vittoria finale, si capisce; ma in quello per la conquista dei prestigiosi traguardi di Bolzano e di Trento.

Purtroppo, chi più chi meno un po' tutti, appaiono malconci.

Bahamontes avanza faticosamente.

Moser soffre per una infiammazione intestinale.

Il Poblet del '58 non è in salita, il Poblet del '57: il Poblet, cioè, che prende su, scappa e vince sul traguardo del Bondone.

Botella e Lorono sono discontinui.

Nencini ha il mal di fegato. Fornara s'è stancato nel Giro di Spagna.

Geminiani appare un po' frusto. E così, ripeto, Bobet.

E allora potrebbe far meglio quel La Cioppa, che del « Giro » del '58 è la più interessante e la più bella rivelazione. Il ragazzo di Bartali è un rude, potente scalatore. Per La Cioppa le grandi gare a tappe sono una novità assoluta; eppure, malgrado le incertezze e i peccati di gioventù, egli, alla vigilia delle « battaglie » delle Dolomiti, risulta piazzato, ad appena 4'28" da Baldini. Oggi, La Cioppa diceva: « Coletto lo farò fuori ». Pensa al terzo posto, La Cioppa: il terzo posto sarebbe per il ragazzo di Bartali il più bel premio, un premio meritato.

Bilancio in ... lire

A Levico, dopo sedici corse, e con alle spalle 2.609 chilometri (ce ne restano, dunque, soltanto 734 per completare la distanza di 3.343), è d'obbligo buttar giù un breve bilancio. Non troviamo di meglio che far i conti in tasca agli atleti, vedere quanto hanno guadagnato.

Il « leader » della classifica in lire risulta Poblet, che ha già vinto un milione e 80 mila lire. Segue Baldini, con un milione e 55 mila lire. Quindi, vengono: Brankart (605.000 lire), Pettinati (565.000), Carlesi e Favero (475.000), Gaul (470.000), Boni (430.000), Botella (410.000), Bahamontes (395.000), Ciampi, Sabbadin e Vannitsen (300.000), Fallarini (295.000), Nencini (285 mila e 300), Baffi e Moser (275 mila), Pambianco (270.000), Plankaert (255.000), Coletto (220.000), La Cioppa e Ranucci (210.000), Maule (205.000), Bobet e Zorzoli (200.000). La graduatoria continua con monete inferiori alle 200 mila lire, e si conclude con quattro atleti a quota 10.000: Falaschi, Furlon, Lampre e Coppi.

Diecemila lire, un piazzamento. Coppi non ha saputo, non ha potuto fare di più finora. Ci teneva tanto, il campione, a vincere almeno una tappa, per tornare, anche per un solo giorno, sulla cresta della popolarità. E' vero che Milano dista ancora quattro tappe; ma il « Giro » del '58 è veloce, e quando tranquillamente va è dominato da Baldini, per il quale ora la folla fa il « tifo ». Diminuiscono i cartelli con gli « evviva » per Coppi; aumentano, ogni giorno di più, i cartelli con gli « evviva » per Baldini.

E non si parla più di « aquile »: siamo arrivati ai « missili », agli « sputnik ». Sì, anche Coppi appare un pò fuori del tempo.

ATTILIO CAMORIANO

CHARLY GAUL sarà oggi lo avversario numero uno per la maglia rosa

CLASSIFICA GENERALE

1) Baldini 70 28'03"; 2) Coletto a 2'14"; 3) Brankart a 4'17"; 4) La Cioppa a 4'28"; 5) Boni a 5'14"; 6) Pettinati a 5'54"; 7) Gaul a 6'07"; 8) Barale a 6'27"; 9) Moser a 6'38"; 10) Poblet a 8'21"; 11) Botella a 8'56"; 12) Fornara a 9'46"; 13) Bobet L. a 9'58"; 14) Geminiani a 10'46"; 15) Bahamontes a 10'51"; 16) Adriaenssens a 10'58"; 17) Baffi a 10'59"; 18) Nencini a 11'07"; 19) Ranucci a 11'19"; 20) Fallarini a 11'40"; 21) Lorono a 11' e 42"; 22) Pambianco a 12'16"; 23) Dall'Agata a 14'08"; 24) De Bruyne a 14'37"; 25) Tinazzi a 14'55"; 26) Junkermann a 16'54"; 27) Keteleer a 18'36"; 28) Carlesi a 22'03"; 29) Azzini a 22'31"; 30) Coppi a 29'17"; 31) Plankaert 32'22"; 32) Catalano 32'33"; 33) Favero a 44'39"; 34) Defilippis a 45'51"; 35) Lampre a 47' e 35"; 36) Ernzer a 48'08"; 37) Milesi a 48'46"; 38) Mallejac a 50'20"; 39) Menini a 51'40"; 40) Bartolozzi a 52'03"; 41) Fantini a 53'19"; 42) Pellegrini a 54'28";

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE DI « A »

La Lazio si è allenata in notturna sotto la guida di Fulvio Bernardini

La formazione della Roma per l'incontro di Coppa Italia con il Napoli

Fulvio Bernardini, giunto da Firenze con i neo laziali Bizzarri, Prini e Del Gratta, è stato presentato ieri ufficialmente ai giocatori dal prof. Silato. Quindi in « notturna » Bernardini ha fatto disputare ai biancoazzurri prima una seduta atletica e poi una partitella al fine di rendersi conto dello stato di forma dei singoli giocatori. Al termine della partitella Bernardini appariva abbastanza soddisfatto ma non ha voluto fare anticipazioni sulla formazione che sabato opporrà al Palermo per il primo « match » di Coppa Italia. Sul fronte della campagna acquisti e cessioni non si registrano novità di rilievo.

I giallorossi si sono allenati ieri sul campo del Giannisport in vista della partita di Coppa Italia con il Napoli. Per quanto riguarda la formazione giallorossa con ogni probabilità mancherà Corsini che essendo militare difficilmente otterrà il permesso per giocare dopo la decisione del ministero di vietare in linea di massima la partecipazione dei calciatori militari agli incontri di Coppa Italia.

Assente Corsini la Roma dovrebbe scendere in campo nella seguente formazione: Panetti; Griffith, Losi, Menegotti, Magli, Guarnacci, Orlando, Pistrin, Secchi, Costa, Lojodice.

L'allenatore del Napoli ha messo sotto pressione gli azzurri ed ha già abbozzato la formazione anti-Roma. Essa non si dovrebbe discostare dalla seguente: Pahestini, Comaschi, Greco II, Beltrandi, Pestello (Franchini), Posio, Bragola, Bertucco, Vinicio, Pesaola, Gasparini.

Garbelli-Visintin si farà a Roma?

Con moltissima probabilità lo incontro « tricolore » Garbelli-Visintin che di recente era stato annunciato in programma a Genova il 24 giugno si svolgerà invece a Roma il 27 giugno sul ring del « Foro Italico ». Sembra che l'organizzatore Felice Zappulla sia tornato sopra la sua decisione non avendo trovato a Genova quella collaborazione necessaria per poter allestire una grande manifestazione all'aperto. Pertanto il campionato d'Italia dei pesi « welters » dovrebbe quasi sicuramente svolgersi sul ring del « Foro Italico ». Felice Zappulla rinforzerebbe il programma con i due fantastici negri Ted Wright e King Joe.

Il calendario completo della Coppa Italia

MILANO, 3. — La Lega Nazionale Calcio ha reso noto il calendario di andata e ritorno dei gironi eliminatori di Coppa Italia 1958.

1a GIORNATA (8 giugno) - girone A: Torino-Biellese, girone B: Sampdoria-Vigevano, Alessandria-Genoa, girone C: Como-Milan, Internazionale-Simmenthal M.; girone D: Padova-Venezia, Brescia-Lanerossi V.; girone E: Triestina-Sarom Ravenna, Marzotto-Udinese; girone F: Bologna-Reggiana, Zenit M.-Spal; girone G: Fiorentina-Carbosarda, Siena-Prato; girone H: Lazio-Palermo, Napoli-Roma.

2a GIORNATA (15 giugno) - A: Biellese-Juventus, Torino-Pro Vercelli; B: Vigevano-Genoa, Sampdoria-Alessandria; C: Milan-Internazionale, Simmenthal M.-Como; D: Venezia-Brescia, Lanerossi V.-Padova; E: Sarom R.-Udinese, Triestina-Marzotto; F: Reggiana-Zenit M., Spal-Bologna; G: Carbosarda-Prato, Fiorentina-Siena; H: Palermo-Roma, Lazio-Napoli.

3a GIORNATA (22 giugno) - A: Juventus-Torino; B: Genoa-Sampdoria, Alessandria-Vigevano; C: Internazionale-Como, Simmenthal M.-Milan; D: Brescia-Padova, Lanerossi V.-Venezia; E: Udinese-Triestina, Marzotto-Sarom R.; F: Zenit M.-Bologna, Spal-Reggiana; G: Prato-Fiorentina, Siena-Carbosarda; H: Roma-Lazio, Napoli-Palermo.

Le partite del girone di ritorno a campi invertiti si giocheranno il 29 giugno, il 6 e il 13 luglio.

TORNEO DEI RIONI

Tufello-Salario 2-1

TUFELLO: Antonini, Rosi, Straccia, Armillei, D'Ambrosio, Palombini, Sucapane, Montanari, D'Angelo, Roberti, Lavelsi.

SALARIO: Palma, Del Latte, Caldognetto, Cianni, Spinosi, Piccolomini, Chiasserini, Marengo, Cingolani, Surina, Azzoni.

ARBITRO: Caroli di Roma.

MARCATORI: nella ripresa al 3' e al 22' Montanari, al 33' Chiasserini.

(C. R.) - Si è alzato il sipario sul settimo torneo dei Rioni. Sotto la luce dei riflettori ieri sera si sono date battaglia le prime due contendenti: il Tufello e il Salario. Le due squadre hanno dato vita a un buon incontro dal lato agonistico anche se mediocre da quello tecnico. Tutti i 22 atleti si sono battuti con foga. La palma della vittoria è andata al Tufello. Il risultato è giustissimo dato che i rossi di Lombardini hanno dimostrato più praticità, più velocità, più brio.

Il primo tempo terminava con un risultato ad occhiali. La ripresa viveva sulle due reti, bellissime, di Montanari e del gol della staffa di Chiasserini al 33' quando le speranze di almeno un pareggio erano già svanite. Fra i migliori Antonini, Montanari, Lavelsi per il Tufello; Caldognetto, Piccolomini e Chiasserini per il Salario. Ottimo l'arbitraggio.

DA OGGI PER LA « COPPA DAVIS »

Sorteggiati gli incontri per Danimarca-Italia

COPENAGHEN, 4 — Il sorteggio per il confronto di tennis Danimarca-Italia, valevole per il terzo turno di Coppa Davis, che avrà inizio domani, ha dato il seguente esito:

Giovedì 5 giugno: Orlando Sirola (I.) contro Kurt Nielsen (D.); Nicola Pietrangeli (I.) contro Torben Ulrich (D.).

Venerdì 6 giugno: doppio: le squadre non sono state ancora comunicate. Quella italiana sarà certamente composta da Pietrangeli-Sirola.

Sabato 7 giugno: Sirola contro Ulrich; Pietrangeli contro Nielsen.

Il derby di Epsom all'« outsider » Hard Ridden

EPSOM, 4 — Il 179 derby di Epsom, favorito dal tempo, è stato vinto dall'« outsider » irlandese « Hard Ridden ». Hard Ridden si è staccato nella dirittura di arrivo, assicurandosi una netta vittoria (cinque lunghezze) su un altro outsider, Paddy's Point, un altro cavallo irlandese. Il cavallo inglese « Nagami » si è classificato terzo.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici - FACILITAZIONI - Tarsia n. 31 (dirimpetto Enal) - Napoli

A. CARRARA, visitate « MOBILETERNI » - Consegna ovunque gratis - Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali - Chiedete catalogo/15: lire 100.

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A.A.A.A.A. MOTO - MOTOLEGGERE ogni tipo, vendiamo veramente SENZA ANTICIPO - ACQUISTIAMO CONTANTI Vespe - Lambrette « S.I.R.A.M. » - Gaeta 66

A.A.A.A. SE AVETE IN MENTE ACQUISTARE UNA MOTO MORINI interpellate la decennale Concessionaria diretta « SIRAM » - GAETA 66 - eccezionalissime condizioni - Attenzione!!! Non abbiamo sub-concessionari - Acquistate solo dopo averci visitato!!! « S.I.R.A.M. » - Gaeta 66.

A.A. AUTOSCUOLA FURIA per Automobili ed Autotreni. Serie distinte, economiche. Preferitele! Roma via Cavour 85-A - telefono 474562 - Tivoli - Subiaco

PRESSO Rappresentante « Officina Elettromeccanica » Via Boschetto, 87-A - MOTORETTA PAPERINO 65 cc - 3 cavalli, biposti - 1 litro 60 Km VENDITA RATEALE 18 mesi - piccolo anticipo

7) OCCASIONI L. 12

KANAK-KANAK - Fiera del frigorifero - Vasto assortimento migliori marche nazionali-estere - Vantaggiose rateizzazioni anche senza anticipo - Speciali facilitazioni impiegati - VISITATECI! Confrontate! - Paolo Emilio, 22 (Colarienzo angolo Standa).

KANAK - KANAK - LIQUIDAZIONE estiva Televisori - Radiogrammofoni - Lavatrici - Cucine americane - Super assistenza - Telefonare: 352-828

MACCHINE MAGLIERIA migliori marche Rateazioni 10.000 mensili Visitatesi FIERA di ROMA, Padiglione 25. Occasione 12x80 Dubied 250.000 Roma, piazzale Colosseo, 9

13) ALBERGHI VILLEG.

ALBERGO ORCHIDEA - Bellaria - Trattamento signorile - Ottima cucina emiliana - Autoparco - Interpellateci!

RICCIONE Pensione La Montagnola Ottimo trattamento cucina famigliare Giugno e settembre L. 1000 Luglio-agosto L. 1400-1500 tutto compreso. Gestione propria

TERME DI TABIANO Acque sulfuree solfato calciche fra le più ricche del mondo in idrogeno solforato. Asma, malattie vie respiratorie, ricambio pelle e cosmesi, sordità rinogena, piorrea alveolare. Stagione aprile - novembre. Informazioni: Direzione Terme, tel. 77.14 o azienda di cura Salsomaggiore, tel. 72.65

VILLEGGIATURA a PERETO - Abruzzo a 70 km da Roma - altitudine mt. 800 - albergo « La Pinetina » - pensione familiare - prezzi bassa stagione L. 1400 alta L. 1550 tel. 486.936-461.503.

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

EINAUDI EDITORE cerca elementi cultura universitaria per lavoro redditizio - Presentarsi Libreria Minerva - Ponte Tappia, 5 - Napoli

Leggete NUOVA GENERAZIONE

VISITATE LA

VI FIERA di ROMA

METROPOLITANA — Autobus 93 (da Termini) e 123 (da San Paolo);

LINEE SPECIALI: G (da Piazza Venezia, tutti i giorni dalle ore 9); R (da Piazzale Flaminio, tutti i giorni pomeriggio, festivi dalle ore 10); S (da Piazza Bologna, sabato pomeriggio, festivi dalle ore 10); U (da Piazza Ungheria, sabato pomeriggio, festivi dalle ore 10);

IMPARATE RADIO e TV PER CORRISPONDENZA

Finalmente un corso chiaro e con sistema dialogato (a domanda e risposta)

SCRIVETECI - Vi manderemo GRATIS i bollettini a colori RR (radio) e TLV (televisione)

RATE DA L. 1150

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Transistori - Diodi al germanio

RICEVERETE: Televisore (17" o 22"), Oscillatore, Tester, Provavalvole, Ricevitori, Multitracer ecc.

SCUOLA-LABORATORIO DI RADIOTECNICA Piazzale LIBIA, 5-U MILANO